

Le analisi e le valutazioni per il POR FSE 2014-2020

22 maggio 2023

Renato Cagno, Maria Cristina Migliore,
Samuele Poy

Le attività di valutazione (2018-2021)

Oltre **40 report** e materiali sui siti

- Studi sul contesto demografico economico e sociale
- Analisi ex ante per la programmazione
- Valutazioni in itinere (valutazione di processo)
- Valutazioni ed ex post (valutazione di impatto)
- Relazione di sintesi (contesto e valutazioni)

Disseminazione e comunicazione dei risultati:

- **26 seminari** e incontri con attuatori e stakeholder
- **4 convegni** interregionali o nazionali
 - **3 eventi internazionali**
- **5 note brevi**

Laboratorio sulle politiche regionali:

- 5 incontri tematici



Alcuni risultati valutativi significativi

La partecipazione ad attività formative aumenta le probabilità di trovare lavoro

L'accompagnamento con i Buoni servizi lavoro aumenta le probabilità di inserimento lavorativo



Stima dell'effetto occupazionale della formazione professionale a diversi mesi dal termine del corso (punti percentuali). Qualificati 2019

	Trattati	Controlli	Effetto (trattati – controlli)	Numero di trattati
	12 mesi			
Insieme dei corsi	39,3	35,2	4,1** (1,7)	1.535
	18 mesi			
Insieme dei corsi	45,3	38,2	7,1*** (1,7)	1.535

Nota: Stime PSM di tipo *Nearest Neighbor*.



Risultati persistenti negli anni

Effetti occupazionali Direttiva MdL misurati con metodo controfattuale su qualificati di diversi anni a 12 e 18 mesi dal termine del corso

	<i>Qualificati negli anni</i>				
	2015	2016	2017	2018	2019
a 12 mesi	14,1	4,1	6,6	6,7	4,1
a 18 mesi	13,0	7,7	8,9	11	7,1



Nel labirinto della disoccupazione



Longleat Hedge Maze, UK.
Fonte: <https://www.longleat.co.uk/adventure-attractions/hedge-maze>

In merito della valutazione

- Termini come «effetto» o «impatto» sono spesso richiamati nel dibattito pubblico
→ Si dice effetto *«ciò che è prodotto da una determinata causa. Rapporto tra causa ed effetto»* (Treccani)
- I dati da soli «non parlano»
→ E' necessario metodo e attività di ricerca per produrre evidenze empiriche a supporto delle decisioni



In merito della valutazione

- Per valutare gli effetti (ex-post) la «logica controfattuale» è il paradigma di riferimento
- Nobel per l'economia 2019 e 2021
→ Nessuna «superiorità» presunta dell'approccio (metodo quantitativo), piuttosto il merito di rendere «espliciti» gli aspetti di misurazione di quel che vuol essere poi interpretato come «effetto»

Nel report della Commissione Europea «Design and commissioning of counterfactual impact evaluations. A practical guide for ESF managing authorities» (2021) gli studi di IRES Piemonte citati come caso esemplare di combinazione di tecniche.



La logica controfattuale in pillole

- Se l'*outcome* di interesse è il tasso di occupazione >
- misurare un «effetto» significa identificare la differenza tra:

Tasso di occupazione nel gruppo di partecipanti dopo l'intervento

-

Tasso di occupazione nel medesimo gruppo (e nel medesimo punto temporale) nel caso in cui le persone non avessero preso parte all'intervento

- Il secondo termine non è ovviamente mai osservabile
→ Nella logica controfattuale viene «stimato» utilizzando un «gruppo di controllo»



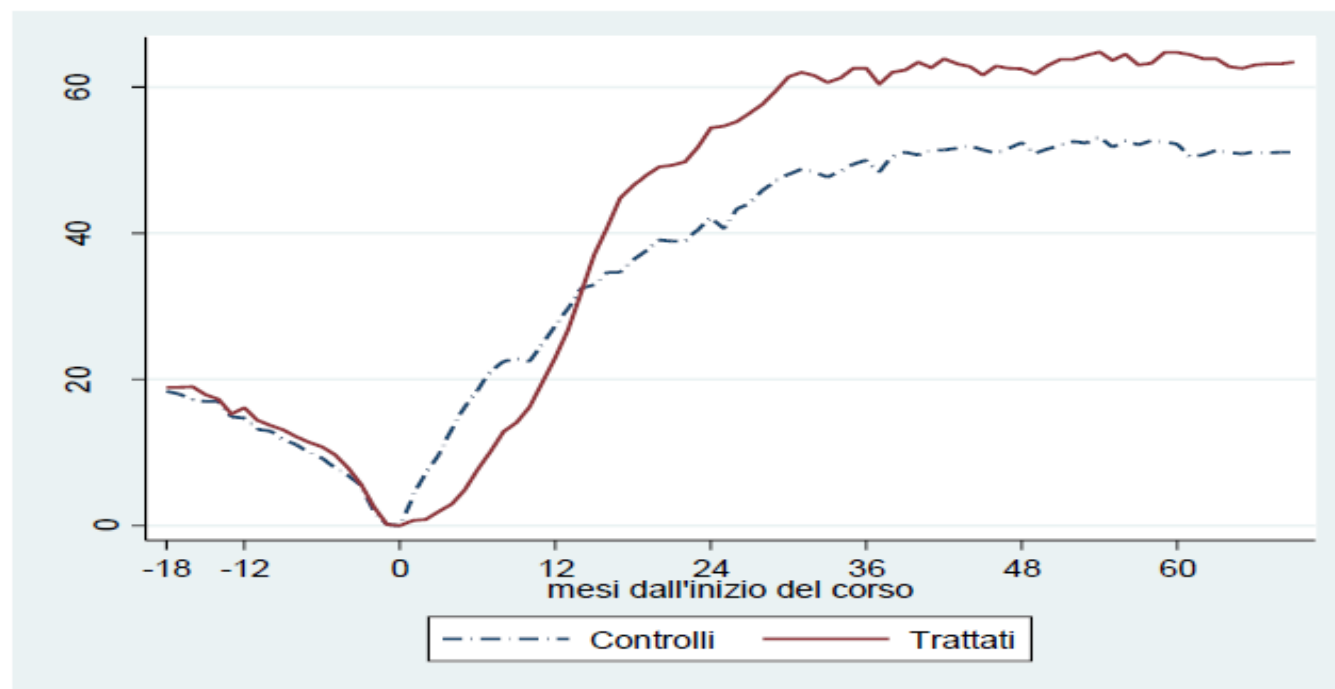
Il gruppo di controllo nei nostri studi

- Uso estensivo di dati amministrativi
- Gruppo di controllo: persone disoccupate aventi dichiarato immediata disponibilità al lavoro presso i CPI piemontesi non partecipanti all'intervento

→ Con tecniche di «abbinamento statistico» si identifica un gruppo di persone «molto simili» a quelle partecipanti



Figura 6. Stima dell'effetto occupazionale per le persone qualificate nel 2015. Punti percentuali.

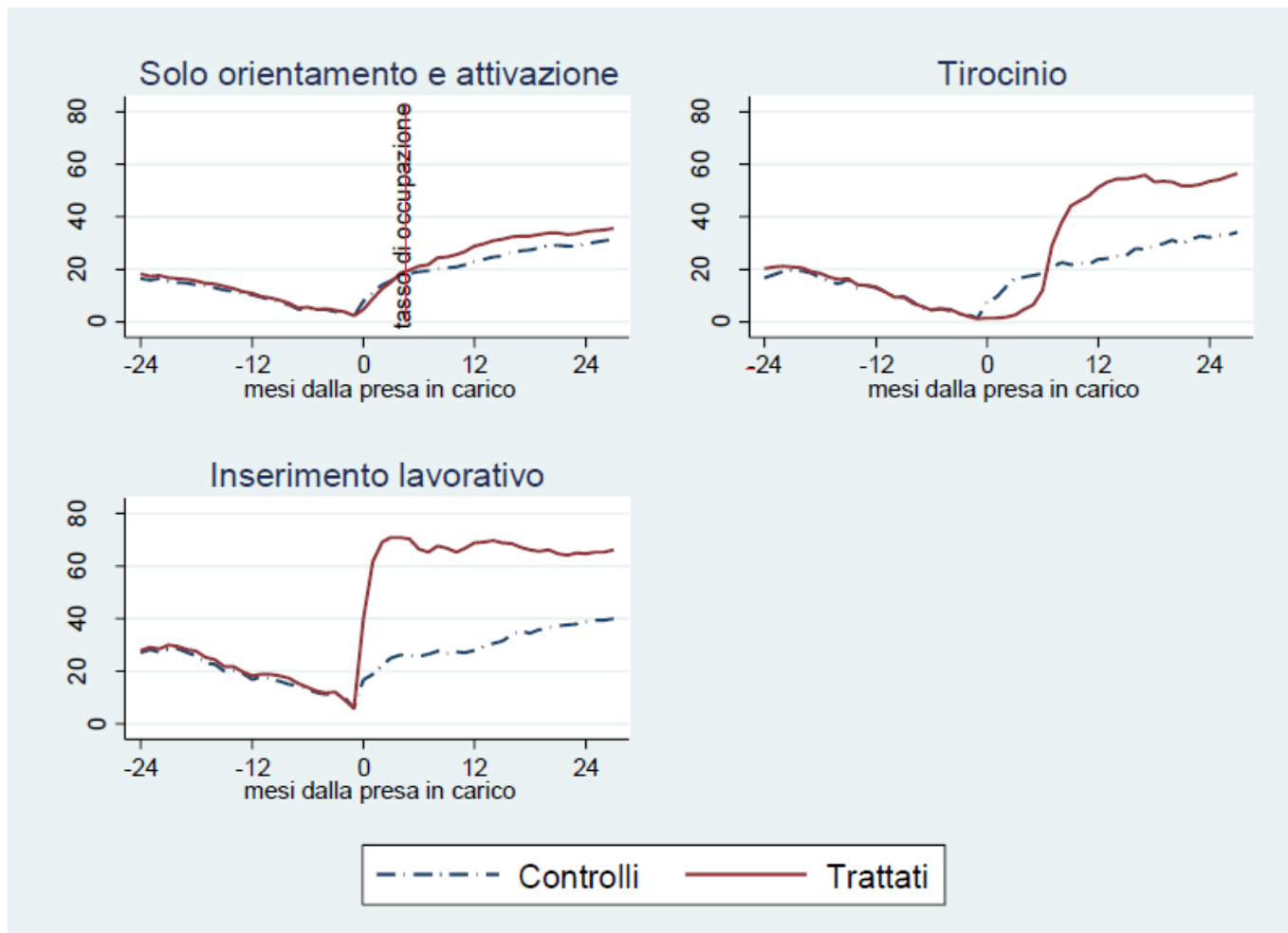


**Effetti a circa
6 anni dalla
presa in
carico:**

+ 13 punti

Nota: stime di tipo Nearest Neighbor. Il gruppo di trattati e di controllo è costituito da 1.222 persone. Le variabili di abbinamento sono descritte al Capitolo 1.

Figura 1.2 L'effetto del Buono per Servizi al Lavoro (target disoccupati da almeno 6 mesi) sull'occupazione per tipo di percorso. Utenti del 2017.



Effetti a 24 mesi:

a) Solo orientamento e attivazione: + 5 punti.

b) Tirocinio: + 21,3 punti

c) Inserimento lavorativo: + 25,9 punti.

Nota: Stime Nearest Neighbor.

Misura: Buoni servizio al lavoro – target disoccupati almeno 6 mesi. Fonte: https://www.ires.piemonte.it/pubblicazioni_ires/CR_313_2020.pdf

Esiti per partecipanti diversi – Formazione professionale

- Effetti più bassi per:
 - Chi è in cerca del primo lavoro (inoccupati)
 - Disoccupati di molto lungo corso (da 2 anni e più)
- Effetti più alti per i partecipanti ad alcuni corsi (es. meccanica; competenze applicabili a più ambiti)
- *Implicazioni:* attenzione alle fragilità in ingresso e al ruolo sostanziale del lato della domanda (ascolto dei bisogni formativi).



Esiti per partecipanti diversi – Buoni servizio al lavoro

- «Solo orientamento e attivazione»:
 - Effetti positivi in media, ma più elevati se si «riesce a fare la differenza» (ancora, il tema della personalizzazione degli interventi)
 - Effetti nulli o molti limitati per: inoccupati, disoccupati di lungo corso, over 50, i laureati (più alti ad es. per stranieri).
- «Tirocini e inserimenti lavorativi»:
 - Effetti positivi rilevati in modo trasversale (anche per le persone più fragili)
 - Importanti porte di ingresso al lavoro, compreso il tirocinio (con elevati tassi di conversione verso contratti di lavoro)
 - Le persone disoccupate se messe alla prova spesso rispondono positivamente; offrire opportunità e curare moltissimo l'incontro domanda/offerta.

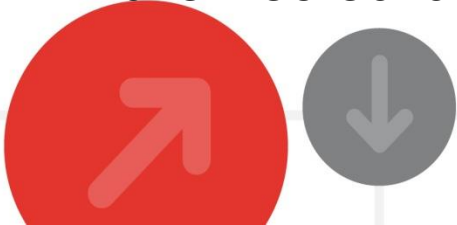


Quali suggerimenti?

- I margini di manovra del sistema socioeconomico si fanno più stretti in quanto:
- Il Piemonte è finito – con il resto del paese – in una trappola demografica
- Senza migrazioni il Piemonte perde popolazione e invecchia
- Le forze lavoro tendono a diminuire, il turnover generazionale ad aumentare

Pertanto: avere una formazione sempre più efficace sia come *upskilling* sia come *reskilling* per valorizzare risorse umane preziose

- Un dialogo sempre più stretto tra formazione e lavoro, un orientamento permanente anche per la popolazione adulta
- Inclusione sociale degli immigrati, il tema della lunga disoccupazione e di chi cerca lavoro per la prima volta



Servizi di welfare locale

- ☐ tutela e sostegno a fronte di alcuni rischi sociali
- ☐ risorse pubbliche nazionali (per progetti; per servizi) e maggior copertura di rischi
- ☐ rafforzamento servizi pubblici di assistenza e dei servizi per il lavoro
- ☐ limitatezza dei servizi socio-sanitari (anziani, disabilità)



Buone prassi realizzate

- **reti locali** di attori: analisi e progettazione interventi
- approccio **preventivo** oltre che riparativo
- **servizi in ambiti nuovi**(abitazione, vulnerabilità famiglie)
- formazione degli **operatori**

dibattito:



quali gli attori più rilevanti ?

quali modalità?

